

Castelsangiovanni e Valtidone

“Metti il cuore in cassaforte”: due settimane di esami gratis

L'iniziativa di sensibilizzazione proseguirà, su prenotazione, nel reparto di Cardiologia dell'ospedale di Castello fino al 28 febbraio

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● “Metti il tuo cuore in cassaforte!” è il motto che accompagna l'iniziativa che fino al 28 febbraio darà modo di sottoporsi a un elettrocardiogramma gratuito per testare la salute del proprio cuore, avendo al contempo la possibilità di salvare i propri dati clinici in una banca dati “on line” consultabile anche a distanza. Le visite gratuite, da prenotare allo 0523-880319, proseguiranno fino al 28 febbraio dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 nel reparto di Cardiologia dell'ospedale di Castelsangiovanni.

Ieri è così partita la prima di due settimane dedicate alla cura della salute del proprio cuore e alla sensibilizzazione per un servizio innovati-

vo e preziosissimo, la Banca del cuore, una vera e propria cassaforte online in cui chiunque può chiedere di custodire il proprio elettrocardiogramma. Tramite codici di accesso personalizzati, si potrà consultarlo sul sito www.bancadelcuore.it solo dal diretto interessato oppure da un medico (in qualsiasi parte d'Italia e del mondo esso si trovi a patto che gli vengano fornite le chiavi di accesso). Ieri alle persone - una decina - che per prime si sono presentate in Cardiologia a Castelsangiovanni per chiedere di fare l'elettrocardiogramma gratuito (e misurazione della pressione ed eventuale colloquio con un medico) è stata consegnata la tessera (in gergo Bancomheart) con i codici personalizzati. Terminato l'esame l'elettrocardiogramma veniva caricato in questa grande banca dati, una sorta di



Lo staff della Cardiologia e un paziente sottoposto a elettrocardiogramma

cassaforte on line. Consultando il sito www.bancadelcuore.it, tramite i codici di accesso personalizzati forniti con la tesserina, i pazienti possono ora avere accesso all'elettrocardiogramma tramite computer, tablet e smartphone. Lo stesso potrà fare un medico, ovunque si trovi, purché il paziente gli fornisca le password. «Come reparto - sottolinea la primaria Daniela Aschieri - aderiamo volentieri perché ci pare un'iniziativa lungimirante». L'evento è promosso a livello nazionale da Fondazione per il tuo cuore onlus e Associazioni Nazionale Medici Car-

diologi Ospedalieri.

L'esame gratuito è anche un momento importante di prevenzione. «Consente a tutti - dice Aschieri - di controllare rapidamente lo stato di salute del proprio cuore e di denotare eventuali anomalie che a volte, pur essendo asintomatiche, sono in grado di portare ad eventi importanti come l'ictus». Non è infrequente che durante questi controlli medici e infermieri si imbattano in persone con infarti “silenti”, cioè che pur avendo avuto un infarto non ne sono consapevoli perché l'evento non ha avuto sintomi apparenti.